

MOZIONE

Ex art. 58

L'ASSEMBLEA DI ROMA CAPITALE

PREMESSO CHE

- La relazione del Collegio sindacale ha mostrato una situazione di forte dissesto aziendale, derivante anche da una gestione inadeguata della Società negli ultimi 10 anni, come peraltro desumibile da alcuni valori fondamentali e numeri della società, ed in particolare:
- ATAC S.p.A. negli ultimi tre anni ha registrato perdite di bilancio estremamente rilevanti e pari a circa 650 milioni di Euro;
- l'indebitamento della società è pari a circa 744 milioni di Euro;
- nell'ultima consiliatura si sono susseguiti gli scandali, a cominciare dalle assunzioni legate alla ben nota "parentopoli" per poi arrivare a quello della stampa di biglietti falsi per il valore di circa 70 milioni di Euro / anno da ultimo emerso;
- Peraltro ATAC S.p.A. registra una percentuale considerevole di evasione che verrebbe stimata, in attesa di dati da parte di codesto Assessore, in una misura del 30/40 % circa. Il personale adibito alle verifiche sui mezzi è pari a circa 70 unità (i sottoscrittori della presente prendono quotidianamente i mezzi pubblici e nell'ultimo anno non hanno mai visto effettuare controlli)
- Il tutto è dovuto ed ascrivibile ad una gestione assolutamente fallimentare da parte delle amministrazioni susseguitesi ed a politiche di relazione industriale parimenti sbagliate.
- Con specifico riferimento al personale, ATAC S.p.A., a causa delle richiamate politiche fallimentari, "vanta" un numero di dipendenti pari a circa 11.804, di cui solo 5800 autisti circa (rapporto che appare oggettivamente sproorzionato);
- Peraltro gli autisti, essendo in numero ridotto rispetto alle esigenze di traffico, non hanno potuto e non possono godere di giorni di ferie per un numero pari a circa 50 ciascuno;
- Inoltre non risulta adeguatamente garantito il loro diritto alla salute, ad esempio mediante la fornitura di idonee sedute per l'esercizio della loro attività professionale nelle ore di servizio;
- Infine agli autisti, principale forza lavoro, neppure sono garantiti premi di produzione.
- A tutto questo fa da contraltare il fatto che ATAC ha circa ben 80 dirigenti che "costano" alla azienda circa 15 milioni di Euro, con punte individuali fino a circa Euro 600.000,00. Su tale importo, ATAC corrisponde circa 4,5 milioni di Euro di bonus, nonostante le forti perdite registrate.
- Non è un caso che molti degli autisti di ATAC S.p.A., non sentendosi più rappresentati da alcuna organizzazione sindacale, si siano organizzati in maniera autonoma per reclamare i loro legittimi diritti.

TUTTO CIO' PREMESSO

L'ASSEMBLEA DI ROMA CAPITALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA SUA GIUNTA

- Garantire il diritto alla salute degli autisti, fornendo tutte le opportune strumentazioni all'uopo necessarie;
- Garantire la fruizione delle ferie da parte degli autisti;
- Garantire agli autisti i premi di produzione, previa ricontrattazione degli stessi premi riservati ad altre categorie, iniziando dai circa 4,5 milioni di Euro riservati ai dirigenti;
- Come già previsto nella mozione a firma dei consiglieri M5S approvata in data 01/08/2013, applicare un tetto ai corrispettivi percepiti dai dirigenti parametrato al livello più basso di contribuzione, comunque non superiore al rapporto 1 a 8 comprensivo dei bonus;
- Come già previsto nella mozione a firma dei consiglieri M5S approvata in data 01/08/2013, a ricollocare una parte del personale amministrativo alla verifica dei titoli di viaggio sui mezzi;

Roma, 13 novembre 2013

I Consiglieri del Gruppo Capitolino "M5S"

Enrico Stefano

Marcello De Vito

Virginia Raggi

Daniele Frongia